

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

Sezione Campania



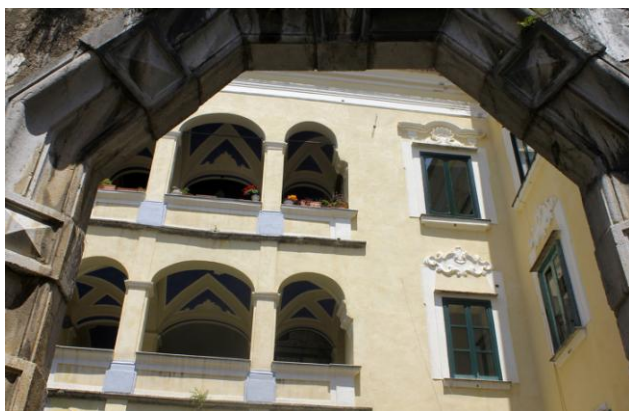
SALERNO

Giornate Nazionali A.D.S.I.

Cortili Aperti - iv edizione

24-25 maggio 2014

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica



Palazzo Conforti



Palazzo Copeta

Palazzo Conforti, in via Torquato Tasso 56, risale alla seconda metà del Settecento e fu costruito in stile rococò, uno stile che ebbe grande fortuna in Campania grazie ai felici modelli dell'architettura di Ferdinando Sanfelice. L'imponente portale poligonale all'ingresso del Palazzo ne è una chiara testimonianza. L'edificio, a forma di ampia T, si estende su entrambi i lati della via. La facciata presenta finestre e balconi con decorazioni, cornici e fastigi in stucco. All'interno del grande cortile si può ammirare la scala aperta, tipica delle architetture di Sanfelice; questa è arricchita da un triplice ordine di logge, costituita da tre rampe e decorata da sei lesene che corrono per tutta la sua altezza. Al secondo piano si trova un giardino pensile con al centro una fontana circolare. Le sale interne sono decorate da affreschi e da tele dipinte sopraporta.

Palazzo dei Copeta, in via Trotula de' Ruggiero 27, fu edificato intorno alla metà del Settecento nella parte di città storica denominata *Planum Montis*, l'area dell'antico cimitero di S. Maria delle Grazie. L'edificio è a due piani e presenta una pianta a L. Il prospetto principale è dominato dall'ampio portale in piperno a sesto ribassato, segnato da una cornice strombata interrotta da sette fasce piene. La famiglia che lo abitava non aveva origini nobili. Sembra, tuttavia, che uno dei suoi membri sia stato vescovo: così lascia pensare lo stemma affrescato sulla volta dell'androne. Esposto a ponente, verso il mare, Palazzo Copeta domina l'intero Golfo di Salerno. La struttura dell'edificio, le sue decorazioni, tutte giocate sul contrasto, richiamano la cultura architettonica del Settecento napoletano, evidente tra l'altro nella bella e decorata corte interna di forma poligonale. Il pianterreno, un tempo luogo di stalle, falegnameria e depositi, si apre su di un suggestivo cortile delimitato da una cortina decorata e da una bella fontana sulla quale affaccia l'ampia scala aperta a due rampe parallele impostate su volte a vela con ricchi fregi in stucco.